



Settembre 2021

PROGRAMMA ELETTORALE AMMINISTRATIVO 2021-2026

**SORAGNI SINDACO
CENTRODESTRA UNITO PER CASTELLANZA**

“PRONTI A PARTIRE”

INDICE

- 1 INTRODUZIONE
- 2 BILANCIO E PROGRAMMAZIONE, SOCIETA' PARTECIPATE
- 3 POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA-DISABILI, MINORI E FAMIGLIA
- 4 CASTELLANZA CITTA' DELLA SALUTE
- 5 SICUREZZA
- 6 SPORT
- 7 ARREDO URBANO E PARCHI – PULIZIA DELLE STRADE
- 8 AMBIENTE
- 9 URBANISTICA
- 10 FNM
- 11 ATTIVITA' ECONOMICHE
- 12 MOBILITA'
- 13 ISTRUZIONE E CULTURA
- 14 GIOVANI
- 15 LAVORI PUBBLICI
- 16 GRANDI OPERE
- 17 COMUNE

Il nostro programma è inteso come uno strumento in continua evoluzione e crescita, che dovrà adattarsi

alle necessità della nostra Castellanza.

Daremo spazio alle nuove idee e alle soluzioni innovative che ci permetteranno di essere un tutt'uno con i cittadini nel rispetto del territorio in cui viviamo.

Questo testo rappresenta quindi la base di partenza.

1. INTRODUZIONE

Pronti a partire!

Nei prossimi cinque anni intendiamo effettuare un percorso di efficienza, trasparenza, rilancio sociale e di buona amministrazione in coerenza con il nostro programma elettorale. Abbiamo assistito negli ultimi due anni ad una crisi economica accompagnata da una pandemia a livello globale che ha messo a dura prova amministratori e cittadini. L'aumento generale della povertà nelle fasce più deboli della popolazione, ci porterà a fare scelte programmatiche utili a dare una risposta ai bisogni primari delle persone e delle famiglie quali la casa, la salute, l'istruzione e la salvaguardia di anziani e bambini.

In questo percorso è centrale la trasparenza degli atti amministrativi che si garantisce innanzitutto attraverso la corretta gestione delle regole istituzionali.

Stimoleremo la presenza dei cittadini creando le condizioni per una loro reale partecipazione alla vita amministrativa della città da sviluppare attraverso un costante confronto nel quale saranno impegnati direttamente Sindaco e Assessori.

2. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE, SOCIETÀ PARTECIPATE

I nostri soldi.

In questi momenti di normative stringenti e restrittive, una corretta impostazione del bilancio è il requisito fondamentale per una gestione virtuosa del Comune. L'amministrazione comunale deve avere come obiettivo l'offerta dei servizi di qualità elevata al minor costo possibile per il cittadino. Nella predisposizione del bilancio e nella programmazione degli interventi è necessario raggiungere gli obiettivi contenendo la spesa. Procederemo sulla strada della gestione prudente e del controllo dell'indebitamento, valutando però le opportunità di attivare tutti gli strumenti utili a ritornare a investire in iniziative a favore della città e allo scopo di creare opportunità di sviluppo sociale ed economico.

Nell'attuale situazione economica sarà molto difficile pensare ad una riduzione di imposte/tasse, ma il nostro impegno consiste nel cercare di non gravare ulteriormente sulle tasche dei nostri concittadini, cogliendo ogni occasione di efficientamento.

Le Società partecipate

Per quanto concerne l'Azienda comunale Castellanza Servizi e Patrimonio, oltre a esaminare approfonditamente gli obiettivi e le metodiche di funzionamento allo scopo di migliorare i risultati, riteniamo importante procedere ad una revisione del sistema di *governance* societaria allo scopo di garantire anche la partecipazione di un rappresentante delle minoranze, valutando anche l'opportunità di sostituire la figura dell'Amministratore Unico con un Consiglio di Amministrazione,

puntando nel contempo a non incrementare i costi di gestione per il funzionamento dell'organismo amministrativo.

Sul fronte operativo la Società dovrà essere in grado di rispondere al meglio alle esigenze dei cittadini, puntando anche ad introdurre modalità operative evolute basate sulla estensione della digitalizzazione.

Un'altra società partecipata importante è SIECO, il gestore del servizio rifiuti a Castellanza (e in altri comuni) che è partecipata dal nostro comune con una quota del 26,61%. La Società gestisce un servizio di grande rilevanza per la città, che esercita un forte impatto sulla qualità della vita dei castellanzesi. In quest'ottica è necessario avviare un costruttivo confronto con l'azienda al fine di superare le attuali, evidenti, criticità del servizio, per garantire il raggiungimento degli sfidanti obiettivi ambientali che sono stati fissati dalla normativa europea e nazionale contenendo i costi a carico degli utenti. Per raggiungere tali obiettivi, sarà necessario avviare un confronto con gli altri soci per garantire una comune azione di miglioramento delle performance aziendali applicando puntualmente le modalità di controllo previste dalla normativa vigente per le società partecipate dagli enti locali.

Non deve poi essere dimenticata la situazione di ACCAM, di cui il comune detiene una quota del 3,59%, che di recente è stata al centro di un significativo passaggio di gestione ad un nuovo soggetto – Neutalia S.r.l. – di cui il Comune di Castellanza non detiene alcuna partecipazione diretta al capitale, ma solo indiretta, attraverso le società CAP e Agesp (che hanno acquisito ciascuno il 33% di Neutalia Srl) società partecipate dal Comune di Castellanza con quote pari rispettivamente al 0,5101% ed allo 0,005%. Una volta che sarà completato il passaggio al nuovo soggetto dei beni di ACCAM, quest'ultima si avvierà verso la liquidazione. L'attenzione dell'Amministrazione verso la gestione di questo impianto, però, non dovrà scemare visto l'importante ruolo che esercita anche per il nostro comune nella gestione del servizio rifiuti sia per gli effetti sul costo del servizio che per le conseguenze ambientali sul territorio dei comuni posti attorno all'impianto, tra cui anche Castellanza.

3. POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA-DISABILI, MINORI E FAMIGLIA

Solidarietà!

La famiglia è la base della società civile. Facciamo crescere la nostra comunità: pensiamo ad azioni concrete che siano di vero sostegno alla famiglia e che aprano prospettive nuove soprattutto a favore delle giovani famiglie.

Gli interventi devono essere progettati avendo una visione complessiva dei bisogni per evitare di proporre interventi tra loro scollegati che rischierebbero di rivelarsi poco efficaci.

Non solo, quindi, azioni specifiche inerenti ad un particolare aspetto, ma interventi svolti nell'ambito di progetti a medio lungo termine, pensati per risolvere strutturalmente le criticità.

Azienda di Valle

L'Azienda di Valle rappresenta un ottimo strumento di collaborazione tra i Comuni della Valle, in un'ottica di rivisitazione delle iniziative in atto e di un'ottimizzazione dei costi il Nostro Comune ne deve essere il capofila.

La casa

Per quanto riguarda la gestione delle tematiche connesse alla casa, l'indirizzo che ci proponiamo di perseguire prevede una azione coordinata a livello sovracomunale, senza trascurare anche le possibilità di collaborazione con soggetti privati, che permetta di creare le condizioni affinché siano messi a disposizione delle nuove coppie e delle giovani famiglie degli alloggi a condizioni sostenibili, che sia possibile supportare le famiglie colpite da sfratto con alloggi provvisori per

supplire temporaneamente alla perdita della loro casa, ed anche interventi a favore di separati o divorziati rimasti senza casa.

La Famiglia

Per garantire un supporto organizzato e continuativo, lavoreremo alla creazione di uno “Sportello Famiglia”, con lo scopo di assistenza per l’accesso a servizi quali Fattore Famiglia Lombardo, Bonus Nidi Gratis, Reddito di Autonomia e ad altre forme di sussidio a livello locale e nazionale, ma più in generale di formazione e supporto alle famiglie.

Infine, restituiamo dignità a chi è in temporaneo disagio lavorativo. Offriamo la possibilità di svolgere lavori di pubblica utilità in cambio di buoni spesa o pagamento utenze o canoni d'affitto.

4. CASTELLANZA CITTA’ DELLA SALUTE

Dalla Casa di Riposo alla “cittadella della salute”.

Dato che Castellanza è sempre stata sede di distretto sanitario, operando a favore anche della Valle Olona, il nostro impegno consisterà nel cogliere opportunità di riprendere un ruolo centrale nei servizi sanitari offerti al territorio.

In collaborazione con ATS è nostra intenzione avviare una serie di servizi che andranno a integrare sia l’attività della Fondazione Moroni, sia le attività dei presidi ospedalieri presenti a Castellanza.

Partendo dalla solida esperienza della Fondazione Casa di Riposo Giulio Moroni, riteniamo sia opportuno esplorare tutte le possibilità per giungere alla costruzione di un nuovo immobile più adatto alle mutate esigenze della popolazione anziana ove trasferirvi l’attività.

Nell’attesa della realizzazione della nuova struttura continueremo a sostenere con convinzione l’attività della Fondazione Moroni che ha dato prova di irreprensibile efficacia nel corso degli anni, ridefinendo inoltre la destinazione d’uso dell’area attuale – nel caso di trasferimento verso la nuova sede – privilegiando il confronto con le realtà ospedaliere locali.

Per accrescere le possibilità di offrire servizi di qualità a condizioni sostenibili, crediamo che si debba puntare alla realizzazione di una struttura di respiro *sovracomunale*, che possa essere usufruita dai cittadini di Castellanza ma anche dai cittadini dei comuni della Valle, sul principio che l'unione fa la forza.

Tale struttura, che vorremmo chiamare “CITTADELLA DELLA SALUTE”, sempre in collaborazione con ATS, dovrà comprendere oltre alla RSA, altri servizi utili alla popolazione. Pensiamo ad una palestra per la ginnastica medica e la riabilitazione, il servizio di fisioterapia, vasche per idroterapia, poliambulatorio, e alcuni spazi per anziani da ospitare dopo le dimissioni dall'ospedale (nei casi in cui la cura all'interno della famiglia sia particolarmente problematica).

È nostra intenzione istituire dei tavoli tecnici permanenti con le cliniche Humanitas e Multimedita presenti a Castellanza per progettare interventi di miglioramento dei servizi sociosanitari presenti nella nostra città.

Con l’attivazione della cittadella della salute, saremo in grado di offrire nuovi e migliori servizi sociosanitari garantendo la possibilità di attivare un circuito preventivo di presa in carico (residenziale, semiresidenziale e domiciliare) in un percorso di prossimità territoriale più vicino alla persona in stato di bisogno e ai suoi familiari.

Lo “strumento” da utilizzare per raggiungere questi sfidanti obiettivi è quello della “Casa della Comunità” (prevista della DGR 4811 di Regione Lombardia), grazie al quale sarà possibile coordinare tutti i servizi sanitari e sociosanitari offerti, in particolare ai malati affetti da patologie croniche. Realizzando l’integrazione tra i servizi sanitari e sociosanitari e potendo di conseguenza contare sulla presenza di figure professionali dedicate quale punto di riferimento intermedio tra servizi erogati dalle strutture sanitarie e i servizi territoriali di medicina di base.

Inoltre, nel breve termine, riteniamo necessario porre le condizioni affinché i castellanzesi possano usufruire di alcuni servizi ulteriori quali l'istituzione di un consultorio specializzato nella prevenzione e cura dei disturbi dell'alimentazione (obesità, anoressia e bulimia) con la collaborazione di psicologi e medici specialisti. Lo scopo è rispondere ai bisogni delle famiglie che hanno figli con queste patologie che non sanno a chi rivolgersi e si trovano soli e sconfortati. Nell'ambito di questi interventi potrebbe anche essere valutata la possibilità di stimolare e sostenere la creazione di una struttura di "hospice", che, di concerto con la Regione, potrebbe essere collocato a Castellanza.

Disabilità

Per quanto riguarda il delicato quanto profondamente serio e variegato mondo delle disabilità, riteniamo encomiabile quanto indispensabile l'opera di Solidarietà Familiare, a cui non verranno fatti mancare il sostegno e la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, così come anche alle altre realtà associative volontaristiche che operano in questo settore.

Associazioni

L'apporto del volontariato rimane un cardine fondamentale che contribuisce in modo decisivo a rendere Castellanza una città veramente inclusiva e quindi alle molteplici presenze associative sarà garantito il massimo del supporto possibile assicurando anche le condizioni per una reale collaborazione tra loro. Uno dei primi interventi consisterà nella semplificazione delle pratiche autorizzative per lo svolgimento delle attività proposte dalle Associazioni.

Trasporto persone con disabilità

Implementazione del servizio di trasporto per le persone affette da disabilità motoria o comunque impossibilitate all'uso dei mezzi pubblici. Si tratta di una attività da gestire con l'ottimizzazione di un processo sinergico già avviato da Associazioni presenti sul territorio. Ogni occasione di intervenire per l'eliminazione delle barriere architettoniche sarà colta.

5. SICUREZZA

Per una Castellanza sicura e pulita, sempre, dal centro alla periferia!

Castellanza è situata tra due grandi città, tant'è che percorrendo le vie della sua periferia, per chi non la conosce, è impossibile percepirne i confini territoriali. Infatti, lo sviluppo urbanistico della città è contiguo e omogeneo a quello di Busto Arsizio, Legnano e Olgiate Olona. Per molti versi questa posizione strategica ha offerto e offre molte possibilità di sviluppo e di servizi, ma contemporaneamente offre il fianco alle criticità tipiche delle città con queste caratteristiche.

Nonostante la presenza della Stazione dei Carabinieri e di un discreto numero di agenti della Polizia Locale, la percezione della sicurezza tra i residenti è bassa. I continui furti, vandalismi, ma anche i semplici atteggiamenti di inciviltà che minano la civile e ordinata convivenza, rappresentano per noi, un limite intollerabile.

Il recente ampliamento dell'organico della Polizia Locale dovrebbe permettere di attivare delle nuove e più efficaci modalità di presenza dei vigili nel tessuto cittadino attraverso l'attivazione dei cosiddetti "security point", punti di presidio fissi diffusi sul territorio comunale istituiti allo scopo di instaurare un rapporto continuativo e fluido con la cittadinanza.

Si procederà anche alla implementazione del sistema di videosorveglianza completando la diffusione dei sistemi di ripresa nei punti più sensibili della città, ed in particolare nelle zone di confine con gli

altri comuni così da poter sorvegliare meglio questi territori grazie ad azioni coordinate a livello sovracomunale. Andrà altresì valutata la possibilità di stipulare accordi per l'estensione della videosorveglianza anche con i privati al fine di aumentare il presidio del territorio accrescendo il senso di sicurezza in città grazie ad una più intensa collaborazione tra cittadini e amministrazione.

Infine, procederemo al più presto (occorre verificare i vincoli contrattuali esistenti) alla rimozione del sistema TRED posto all'incrocio tra via Saronnese e via Italia/Locatelli.

Protezione Civile

Fondamentale è il sostegno al Gruppo Comunale di Protezione Civile, che necessita di veder realizzato l'ammodernamento della propria sede, che gli operatori di Protezione Civile siano dotati di mezzi e attrezzature idonee a svolgere proficuamente le indispensabili e numerose attività che svolgono all'interno del nostro Comune.

Anche il Piano di Emergenza – lo strumento più importante per le attività di protezione civile – verrà sottoposto a verifica per poter procedere alle necessarie integrazioni per far fronte ai nuovi bisogni.

Per sviluppare ulteriore sensibilità sul tema della sicurezza nella cittadinanza proporremo che in occasione della ricorrenza di San Sebastiano, patrono della Polizia Locale d'Italia, si svolgano attività di sensibilizzazione rivolte soprattutto ai più giovani, coinvolgendo le scuole in incontri tematici specifici ed in attività di approfondimento sul tema della sicurezza in città.

6. SPORT

Valorizziamo tutti gli sport

Ci proponiamo di favorire tutti gli sport con progetti integrati tra scuole e associazioni sportive al fine di far conoscere e praticare agli studenti il maggior numero di attività sportive.

Castellanza è dotata di molte strutture sportive che vengono utilizzate da un grande numero di ragazzi, giovani e adulti. Serve puntare ad un ulteriore miglioramento nella gestione affinché tutti questi spazi possano essere utilizzati in modo sempre più ampio dai cittadini: la pratica sportiva, lo ricordiamo, è un mezzo per accrescere il benessere delle persone di tutte le età.

Il modello da perseguire si propone di far convivere nelle strutture le attività agonistiche, anche di alto livello, e quelle amatoriali e degli Oratori al fine valorizzare adeguatamente le strutture stesse. Grazie ad un migliore coordinamento delle attività delle varie società, da ottenere attraverso il potenziamento e l'affidamento di reali compiti di coordinamento alla Consulta Sportiva, deve essere stimolata l'organizzazione di manifestazioni sportive sul territorio allo scopo di avvicinare sempre più persone alla pratica sportiva, ad esempio una mezza maratona tra le vie cittadine, una gara ciclistica, una gara di handbike, ecc.

7. ARREDO URBANO E PARCHI – PULIZIA DELLE STRADE

Vivibilità e decoro dell'ambiente urbano

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un decadimento della nostra città. Castellanza presenta strade sporche, giardini abbandonati, verde maltenuto e rifiuti abbandonati ovunque. Inoltre, assistiamo ad una segnaletica a dir poco trascurata. I marciapiedi presentano ovunque disconnessioni e crepe. Riteniamo indispensabile un cambiamento di rotta. Castellanza è di tutti: impegniamoci a tenerla ordinata e pulita. Dobbiamo porre grande attenzione alla pulizia delle strade, partendo da una verifica attenta del contratto in essere con Sieco, per arrivare a garantire un adeguato presidio del territorio in modo continuativo, magari ricorrendo alla istituzione della

figura dello spazzino di quartiere, se ad oggi contrattualmente possibile.

Lavoriamo per garantire il decoro della città, chi imbratta i muri deve essere sanzionato e obbligato a riparare il danno. Riteniamo indispensabile la lotta all'abbandono dei rifiuti, prestando attenzione anche alle cose più minute come i mozziconi di sigaretta e le gomme da masticare.

Utile l'utilizzo di telecamere e di strumenti di indagine avanzati (da verificare, ad esempio, l'analisi del DNA) per individuare i padroni che non raccolgono gli escrementi dei loro animali oltre che per eliminare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

Durante il nostro mandato abbiamo intenzione di piantare almeno trecento nuovi alberi per poter compensare l'inquinamento atmosferico che affligge il nostro territorio.

I Parchi

Alcuni Parchi cittadini sono stati di recente oggetto di manutenzioni straordinarie che – quando saranno completate - dovrebbero migliorarne la fruibilità che, a nostro avviso, deve essere ulteriormente potenziata.

I lavori non hanno interessato il Parco della Liuc che rappresenta un'area verde prestigiosa che merita anch'essa di essere particolarmente tutelata e valorizzata; a tal fine è quanto mai opportuno affrontare con l'Università la ridefinizione della convenzione che presenta indeterminanze da regolare.

8. AMBIENTE

Ruolo consapevole

Riteniamo di capitale importanza, in considerazione della rilevanza generale del tema in oggetto, investire i Cittadini della consapevolezza di essere gli attori principali della creazione della qualità dell'ambiente in cui viviamo. Riteniamo quindi doveroso potenziare la cultura del senso civico già a partire dalle scuole anche attraverso proposte innovative che vedano gli studenti partecipare attivamente alla cura dei loro istituti scolastici. Vogliamo che Castellanza diventi una delle città più belle della provincia di Varese. Immaginiamo aiuole piene di fiori e piante.

Problematica odori

Ci impegneremo con forza a contrastare i maleodoranti e tormentosi miasmi che da troppo tempo affliggono la nostra città, sconcertando e rattristando i cittadini. Da subito ci attiveremo con le Autorità preposte affinché ognuna si adoperi per la propria parte di responsabilità.

In modo particolare faremo pressione presso la società ALFA – gestore del servizio idrico della provincia di Varese - perchè acceleri il più possibile i lavori di sistemazione e ammodernamento dell'impianto di depurazione di Olgiate Olona: si tratta di una realizzazione necessaria per risolvere il problema degli odori.

Prenderemo contatto con la dirigenza degli Enti potenzialmente coinvolti nel problema per avere risposte certe riguardo ai tempi per la soluzione del problema. Lo stesso dicasi per gli scarichi abusivi nel fiume Olona. Anche se l'origine degli stessi non sembra inerire il nostro Comune, per quanto possibile non daremo tregua ai colpevoli.

Interventi ad elevata sostenibilità ambientale: le comunità energetiche

In questo percorso indirizzato verso la sostenibilità ambientale, dovranno essere privilegiati gli interventi quali l'applicazione di tecnologie digitali che permettano di migliorare la gestione delle tematiche connesse all'ambiente grazie al ruolo abilitante svolto dalla tecnologia. In questa direzione di sviluppo sostenibile della città, occorre perseguire una ulteriore opportunità che si è materializzata negli ultimi tempi: il sostegno alla creazione di comunità energetiche. Si tratta di un modello innovativo per la produzione, la distribuzione e il consumo di energia da fonti rinnovabili

dove privati cittadini, imprese ed anche l'Amministrazione, condividono energia rinnovabile e pulita, in uno scambio tra pari. Ciò è reso possibile dalla disponibilità di reti di trasmissione "smart", cioè intelligenti, che permettono una gestione efficiente dell'energia.

Polo Chimico

L'area usualmente indicata come polo chimico ha caratterizzato per decenni la parte nord della nostra città, non solo con la sua presenza industriale dal famoso nome primigenio - la Montecatini - ma anche per le problematiche ambientali.

Purtroppo, però, la grande capacità di creare occupazione, dalla fine del secolo scorso, è venuta a mancare e, nonostante la discussa autorizzazione per la realizzazione della nuova Centrale termoelettrica, nel breve e medio periodo non si sono manifestate azioni di sviluppo concrete, anche perché la recente revisione del PGT, almeno sino ad oggi a quanto è stato reso noto, non ha dimostrato di essere uno strumento efficace per innescare la riconversione dell'area.

Occorre dunque prestare la massima attenzione affinché eventuali sviluppi vengano attentamente monitorati in una logica di rispetto ambientale e quindi della salute dei cittadini.

9. URBANISTICA

Castellanza deve tornare ad essere bella

Castellanza - a tutti è noto - è incardinata in una maglia stradale molto trafficata. La densità edilizia è decisamente alta.

L'assetto non permette evoluzioni particolari. Sono necessarie scelte di qualità, che diano a Castellanza una nuova prospettiva, innovativa e sostenibile.

Castellanza possiede aspetti di grande qualità ambientale - la Valle, il Fiume, il parco Altomilanese, le frange boscate a ovest - e sociale - due università, due ospedali, una stazione ferroviaria, la caserma dei Carabinieri, scuole private di livello elevato, ecc. -.

A fronte di quanto sopra, la politica che intendiamo perseguire non potrà che essere di conservazione e valorizzazione ambientale e non di ampliamento delle aree urbanizzabili.

La politica urbanistica della città che ci immaginiamo deve possedere la caratteristica di agilità e flessibilità -sempre nel rispetto della qualità dell'ambiente- aperta a recepire le opportunità che i cittadini e le industrie volessero offrire al Comune all'interno di una spirale virtuosa di reciproco vantaggio.

È interesse generale, anche pubblico quindi, che aree sia piccole sia grandi, in genere già in precedenza edificate, trovino nella volontà politica prima e nel piano urbanistico poi, la possibilità di sublimare con logica facilità, il passaggio dall'idea di recupero o rigenerazione alla realizzazione concreta del progetto, nell'ottica di formare posti di lavoro e migliorare attraverso un atto di sostenibilità lo stato delle cose.

Dobbiamo innescare un meccanismo urbanistico premiante e facilitante per coloro che contribuiscono a risolvere temi di interesse generale a partire dalla ristrutturazione di stabili fatiscenti, di facciate scolorite fino ad arrivare al rigenerante recupero di grandi aree o edifici, interventi dai quali tutti gli attori -cittadini e proprietari- potranno trarre benefici in termini di ambiente risanato e di qualità della vita.

Per raggiungere questi obiettivi occorre applicare rapidamente quanto previsto dalla normativa regionale vigente in materia di rigenerazione urbana.

La norma prevede che i Comuni individuino, entro il 31 dicembre 2021, gli immobili di qualsiasi destinazione d'uso che al 26 giugno 2021 (data di entrata in vigore della legge regionale) risultino dismessi da almeno un anno e causano criticità per uno o più dei seguenti aspetti: salute, sicurezza idraulica, problemi strutturali che ne pregiudicano la sicurezza, inquinamento, degrado ambientale, urbanistico-edilizio e sociale.

I Comuni includono gli immobili individuati come degradati e abbandonati nei propri strumenti urbanistici. Gli interventi sugli immobili dismessi sono incentivati con premialità tra il 10% e il 25% della superficie lorda.

Entro il 31 dicembre 2021, i Comuni possono individuare gli ambiti del proprio territorio esclusi da questa norma, con particolare attenzione al consumo di suolo. Oltre il termine del 31 dicembre 2021, i proprietari degli immobili dismessi possono chiedere che il proprio immobile sia inserito tra gli edifici degradati da recuperare.

Attraverso questa iniziativa contiamo di creare le condizioni favorevoli per consentire il risanamento di aree fatiscenti o abbandonate.

Ma il punto cardine su cui è necessario concentrare gli sforzi dell'Amministrazione Comunale riguarda la riqualificazione della Valle Olona.

Si tratta di un intervento che era stato abbozzato più di cinque anni fa, ma che l'Amministrazione uscente aveva deciso di cancellare salvo poi tentare di farlo rinascere con caratteristiche diverse. La riqualificazione di quest'area rappresenta l'unica occasione che Castellanza ha a disposizione per cambiare la fisionomia della città, andando a risolvere i problemi che ormai da decenni attanagliano il tessuto urbano castellanese.

La realizzazione di questo importante intervento urbanistico può comportare, se ben progettata, la creazione di un volano di sviluppo per l'intera città, per le attività commerciali, per i servizi offerti ai cittadini, tutto con grande attenzione alla sostenibilità ambientale ed alla qualità della vita dei nostri cittadini. È attraverso questo intervento che Castellanza può assumere una nuova fisionomia, più moderna, più vivibile, più collegata.

Solo attraverso di esso sarà possibile ripensare la viabilità nei tratti più trafficati della città aumentandone la sicurezza, disegnare un rinnovato Piano dei parcheggi che punti alla valorizzazione delle aree commerciali, ed alla previsione di zone pedonali di semplice accesso e fruibilità.

10. FNM

Definizione dell'accordo per il passaggio del sedime al Comune

Vogliamo chiudere il contratto sottoscritto per la realizzazione dell'interramento, onorando l'accordo con le Ferrovie Nord Milano al fine di recuperare il sedime ferroviario e la vecchia stazione a nuove funzioni e ridiscutere la possibilità reale di ricreare il collegamento tra la vecchia e la nuova stazione.

Per l'utilizzo dello stabile della vecchia stazione, create le condizioni economiche finanziarie, tra le varie ipotesi a cui si sta pensando c'è quella di creare un edificio in linea con le nuove modalità di lavoro, che possa accogliere, ad esempio, spazi a rotazione per il coworking.

11. ATTIVITA' ECONOMICHE

Una città moderna e digitale alla portata di tutti

Il nostro progetto prevede interventi mirati per mettere in risalto le attività commerciali presenti in città, a partire dal *mercato*, privilegiando il settore agroalimentare di qualità a chilometro zero. Pensiamo a una riduzione degli oneri alle imprese per privilegiare gli insediamenti industriali a basso impatto ambientale che possano favorire la creazione di nuovi posti di lavoro tramite una particolare norma tecnica da introdurre nel PGT.

Inoltre, crediamo sia necessario agevolare il contatto delle attività industriali, artigianali e commerciali del territorio con le Università, al fine di stimolare lo sviluppo di iniziative formative finalizzate a migliorare la capacità delle imprese di rispondere alle nuove sfide del mercato.

Infine, sempre in collaborazione con gli Istituti universitari della città, riteniamo che l'Amministrazione Comunale debba contribuire a creare le condizioni affinché sia agevolata la generazione di iniziative economiche innovative (*start-up*).

La città digitale

L'offerta di servizi digitali costituisce ormai un prerequisito indispensabile per ogni qualunque territorio che voglia diventare attrattivo verso nuove iniziative economiche. Castellanza è già ampiamente servita con moderne strutture in fibra ottica, ma ora la sfida consiste nel mettere il più possibile a fattore comune le risorse a disposizione orientando gli sforzi verso due diverse direttrici:

- la prima, che riguarda la modernizzazione della pubblica amministrazione. Digitalizzare le attività del comune significa progettare una macchina amministrativa più moderna, maggiormente in grado di rispondere velocemente alle esigenze dei cittadini, che si ottiene attraverso l'adozione di strumenti adeguati e grazie allo sviluppo delle professionalità presenti nel comune mediante intense attività formative rivolte all'utilizzo di strumenti digitali;
- la seconda consiste nella creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di iniziative di carattere produttivo e commerciale sfruttando le infrastrutture fisiche e digitali disponibili e dando vita a community imprenditoriali basate sullo sviluppo della conoscenza.

12. MOBILITA'

Spostarsi in modo dolce, sicuro ed efficiente.

Va portata avanti la revisione della viabilità attraverso un apposito piano, in modo tale da armonizzare il flusso dei veicoli in circolazione, in particolare in alcuni tratti stradali della nostra città a garanzia di una maggiore sicurezza. Indispensabile, ad esempio, intervenire sulla Saronnese nel tratto che incrocia Viale Italia. Come abbiamo già ricordato più sopra, anche i parcheggi sono un elemento centrale nella gestione della mobilità, ed andranno sviluppati anche in questo caso ricorrendo alle possibilità di gestione "*smart*" che la digitalizzazione permette.

Vogliamo onorare l'accordo con le Ferrovie Nord Milano per poter recuperare il sedime ferroviario e la vecchia stazione a nuove funzioni.

Vogliamo giungere ad un'intesa con le Ferrovie Nord, chiudendo l'antico tema degli accordi presi per l'interramento. Pensiamo comunque anche alla possibilità reale di ricreare il collegamento tra la vecchia e la nuova stazione.

Vogliamo realizzare una pista ciclabile - che chiameremo "corridoio verde" - corredata di strutture di supporto che partendo dalla valle (Area mercato, Piazza Castegnate e Corso Matteotti) si sovrapponga al sedime della ferrovia e giunga alla vecchia stazione. Da qui per via San Giovanni sino al Parco Alto Milanese e, attraversando il corridoio ecologico già esistente, raggiunga il Parco del Ticino: decine di chilometri di pista ciclabile che colleghino Castiglione Olona al Parco del Ticino.

13. ISTRUZIONE E CULTURA

Le nostre risorse. Il nostro futuro.

La rete di istituti pubblici e privati sul territorio castellanese rappresenta un'eccellenza che rende l'offerta formativa della nostra Città unica e di alto profilo.

Villa Pomini deve continuare ad essere il luogo privilegiato per la realizzazione di mostre d'arte oltre che la sede stabile della *Scuola di musica della città di Castellanza e dell'Archivio fotografico di Castellanza*.

Dobbiamo sostenere la nostra biblioteca fiore all'occhiello della nostra città potenziandone i servizi.

Vogliamo istituire la figura di un consigliere delegato ai rapporti con l'Università LIUC, realtà prestigiosa che rende Castellanza famosa in Europa (creazione di un tavolo di lavoro permanente che mira a fare rete) e con l'università Albasio, altra istituzione di prestigio presente sul territorio. Confermiamo e potenziamo tutti i numerosi eventi sociali e culturali che negli anni sono diventati un segno distintivo della nostra città.

Garantiamo il continuo miglioramento degli edifici scolastici che dovranno essere potenziati anche dal punto di vista delle dotazioni tecnologiche a cominciare dalla connessione internet.

Ecomuseo della Valle Olona

Vi è poi un tema che dovrà essere rapidamente portato a conclusione: l'avvio delle attività dell'Ecomuseo della Valle Olona.

Per farlo occorre deliberare ed approvare lo statuto del progetto Ecomuseo della Valle Olona e inoltrare la richiesta di accreditamento in Regione Lombardia.

La scelta di sostenere il progetto dell'Ecomuseo della Valle Olona è dettata dalla volontà di donare alla comunità un valido strumento di promozione del territorio che permetta di preservare il patrimonio naturalistico, culturale e di tradizioni della Valle Olona per le future generazioni, valorizzando le ricchezze e le realtà locali di rilevanza nazionale ed europea come il Museo Pagani, abbandonato a se stesso dall'Amministrazione uscente.

Come dimostrano da tempo realtà a noi vicine, l'Ecomuseo è un ente culturale che, una volta ottenuto l'accreditamento presso la Regione Lombardia, potrà fornire a tutte le amministrazioni aderenti, a costi irrisori, risorse economiche e una grande opportunità di sviluppo non solo per Castellanza ma per tutto il territorio della Valle Olona.

Con questo obiettivo vogliamo stringere un patto con la nostra comunità e porre le basi per la realizzazione del "museo diffuso", un concetto coniato dall'architetto milanese Fredi Drugman negli anni Settanta, attraverso il quale valorizzare il rapporto tra il nostro territorio -non solo di Castellanza, ma anche dei comuni vicini - e il patrimonio storico conservato nei suoi musei, grazie alla capacità delle strutture museali esistenti di stabilire una modalità di comunicazione attiva con i cittadini.

14. GIOVANI

Attività nelle scuole

I giovani sono una risorsa preziosa per la nostra città. A loro spetterà il compito di affrontare le sfide dell'oggi e del domani nel miglior modo possibile, con le adeguate competenze e conoscenze. Riteniamo strategico un progetto di formazione e informazione continua che parta dalle scuole elementari, sensibilizzandogli allievi sui temi riguardanti la salute (disturbi alimentari, importanza dello sport, abuso di alcool e droghe) e l'ambiente (inquinamento, impatto ambientale, *carbon footprint*, raccolta differenziata). La comunicazione con Università e studenti e l'organizzazione di eventi, possono essere inoltre fonte di ispirazione per la nascita di nuove start-up a livello locale.

Incentivi per i giovani

L'età anagrafica della nostra città è in continuo aumento. Riteniamo necessario un cambio di rotta con politiche e iniziative mirate a favorire l'accoglienza di giovani e nuove famiglie.

L'emergenza coronavirus

L'emergenza sanitaria degli ultimi due anni ha avuto un grande impatto negativo soprattutto sui più giovani. La didattica a distanza e il lavoro da casa hanno influito molto sulla vita sociale e limitato la nostra vita all'interno delle mura domestiche, ed allo stesso tempo stanno inducendo nuove modalità di lavoro (smart working). Puntiamo a realizzare una serie di spazi, sia all'aperto sia al chiuso, dotati delle necessarie attrezzature oltre alla connessione internet, che consentano lo svolgimento delle attività scolastiche e lavorative in spazi diversi dalla propria abitazione.

Aggregazione giovanile

L'attività sportiva e i rapporti interpersonali svolgono un ruolo fondamentale nel percorso di crescita per giovani. Riteniamo necessario migliorare le aree giochi attualmente esistenti e crearne di nuove. Tra i progetti principali vi sono nuove aree dedicate allo sport (campi da gioco e palestre all'aperto), spazi per i più piccoli e organizzazione di eventi e attività socio-culturali.

15. LAVORI PUBBLICI

Le manutenzioni a salvaguardia dell'ambiente e del territorio

La Città appare trascurata. Si ritiene necessaria una precisa opera di manutenzione che riporti strade, marciapiedi, giardini, alberature e comunque tutto l'ambiente percepito più prossimo a livelli dignitosi, elevando la manutenzione ad un livello di qualità a standard minimo accettabile per la nostra Città. Solo così sarà possibile rendere bella Castellanza.

Si rende necessario anche un chiarimento rispetto ai vicendevoli obblighi che Comune e Privati hanno assunto tramite le convenzioni urbanistiche a suo tempo stipulate per le aree a parcheggio, porticati e superfici di uso pubblico, e che ad oggi non sono ancora stati compiutamente attuati. Questi aspetti dovranno essere onorevolmente definiti tra le parti chiudendo contenziosi aperti da decenni.

L'effetto climatico, ben noto a tutti per i grandi temporali e le grandi piogge, evidenzia la necessità di esperire una attenta ricognizione dei nostri impianti fognari e di collettamento delle acque bianche, attività che deve essere richiesta al Gestore del servizio idrico.

A tal proposito è opportuna una attenta verifica degli obblighi contrattuali assunti dalle parti, una presa d'atto dello stato delle cose e se del caso la pianificazione di precise azioni e di decisi interventi al fine di evitare danni.

Tra gli interventi, riteniamo che con il supporto di cittadini e associazioni sia giunto il momento di individuare uno spazio dove riporre i resti degli animali da compagnia (cani e gatti), che accompagnano la vita di tanti cittadini.

16. GRANDI OPERE

La volontà più che i sogni.

Nella sezione di questo programma dedicato all'Urbanistica abbiamo fatto espresso riferimento alla necessità di riqualificare verde Cantoni nel centro della città, al fine di valorizzare il fiume e gli spazi verdi e offrire ai castellanzesi servizi d'uso pubblico integrati con l'ambiente, quali una palestra a cielo aperto: un "corridoio verde" per far respirare la città. La trasformazione di estese aree in giardino e parco attrezzato è la risposta alle attese della cittadinanza che potrà usufruire di un'oasi verde e di servizi alla persona. In questo modo dovrebbe essere possibile anche integrare maggiormente la sede universitaria nel tessuto cittadino.

Riteniamo indispensabile promuovere un bando per concorso di idee per riqualificare l'area San Giulio attraverso uno studio di fattibilità e la valutazione di merito, al fine di realizzare di un nuovo complesso immobiliare residenziale con edilizia convenzionata che preveda la costruzione di 50 nuovi alloggi ecosostenibili a prezzi calmierati a favore di fasce economicamente deboli e di giovani coppie, allo scopo di contrastare la denatalità.

17. IL COMUNE

La casa di tutti

L'epidemia ha contribuito a indebolire i contatti diretti con gli Uffici. Tuttavia, contiamo tutti di tornare in un tempo ragionevole alle usuali modalità di interazione.

Indipendentemente da quanto sopra, questo Gruppo si dispone ad affrontare il proprio compito con spirito di servizio e passione promettendo il dialogo costante con la Cittadinanza anche attraverso la menzionata disponibilità ad accogliere persone disposte a "A FARE", in assonanza col nostro motto.

Pensiamo inoltre che l'efficacia della programmata gestione amministrativa non debba essere rallentata dalla scarsità di risorse. Del resto, i fondi necessari alle opere che intendiamo realizzare non possano essere recuperati esclusivamente con le proprie forze.

Sempre di più occorre rivolgersi a risorse regionali o europee. A tal fine sarà individuata una figura all'interno del personale comunale, da specializzarsi e destinarsi alla raccolta dei finanziamenti, oggi piuttosto difficili da raggiungere senza figure specializzate.

Questo indica inoltre l'oggettiva utilità di potenziare e valorizzare la professionalità di tutti i dipendenti tramite corsi specifici, i cui risultati, da misurarsi sull'efficacia, non potranno che riverberarsi fruttuosamente sulla Cittadinanza.